

DELEGAZIONE TRATTANTE

VERBALE del 23.12.2025

Il giorno 23 dicembre 2025, alle h. 09:30, nella Stanza della Direzione Generale, sita al 1° piano del Palazzo della Regione si è tenuto, a seguito di formale convocazione alle OO.SS. firmatarie del Comparto del CCNL 2022/2024 e alla RSU di A.Re.S.S. Puglia, avvenuta con nota prot. n. 0004262 del 18.12.2025, l'incontro tra le parti negoziali così composte:

Delegazione trattante di parte datoriale, nelle persone di:

- **Dott.ssa Lucia Bisceglia**, PRESIDENTE, Direttrice Generale f.f.: Presente
- **Dott. Francesco Fera**, COMPONENTE, Direttore dell'Area di Direzione Amministrativa e Dirigente ad interim del Servizio Risorse Umane: Presente.

Delegazione Sindacale:

Per le RSU, nelle persone di:

- | | |
|----------------------------|---|
| ● Luigi BRUNI (RSU): | Presente <input checked="" type="checkbox"/> - Assente <input type="checkbox"/> |
| ● Arcangela LIUZZI (RSU): | Presente <input type="checkbox"/> - Assente <input checked="" type="checkbox"/> |
| ● Giuseppe MEMOLA (RSU): | Presente <input checked="" type="checkbox"/> - Assente <input type="checkbox"/> |
| ● Antonella CARBONE (RSU): | Presente <input checked="" type="checkbox"/> - Assente <input type="checkbox"/> |
| ● Massimo DE TOMA | Presente <input checked="" type="checkbox"/> - Assente <input type="checkbox"/> |

Per le OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL, nelle persone di:

- | | |
|--|---|
| ● Massimo MINCUZZI (FIALS): | Presente <input checked="" type="checkbox"/> - Assente <input type="checkbox"/> |
| ● Pietro CAPRIOLI (per la Segreteria Regionale CISL FP): | Presente <input type="checkbox"/> - Assente <input checked="" type="checkbox"/> |
| ● Alessio GURRADO (CISL FP) | Presente <input checked="" type="checkbox"/> - Assente <input type="checkbox"/> |
| ● _____ (NURSID): | Presente <input type="checkbox"/> - Assente <input checked="" type="checkbox"/> |
| ● _____ (NURSING): | Presente <input type="checkbox"/> - Assente <input checked="" type="checkbox"/> |

Si specifica che la Segreteria Regionale CISL FP delega a rappresentarla, il dirigente sindacale Alessio GURRADO, giusta pec prot. n. 4322 del 22.12.2025.

Prendono, altresì, parte alla riunione, la dott.ssa Raffaella Carnimeo e la dott.ssa Maria Sinisi,

quest'ultima con funzione di segretario verbalizzante, nella loro qualità di collaboratrici amministrative del Servizio Risorse Umane dell'Agenzia.

L'incontro odierno ha ad oggetto il seguente ordine del giorno:

1. Criteri di ripartizione dei Fondi provvisori 2025 (D.D.G. n. 109 del 27/05/2025) tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali del CCNL 2019/2021 (rif. art. 63 del nuovo CCNL 2022/2024) e 103 Fondo premialità e condizioni di lavoro (rif. art. 64 del nuovo CCNL 2022/2024), così come anticipati con nota A.Re.S.S. Puglia n. 2397 del 08/07/2025;
2. Proposta modifica regolamentazione relativa alle progressioni economiche all'interno delle aree;
3. Varie ed eventuali.

L'incontro si apre alle ore 09:35.

La Direttrice Generale F.F. dopo una breve presentazione cede la parola al DA il quale introduce i punti all'OdG relativi ai Criteri di ripartizione dei Fondi provvisori 2025 nonché alla bozza del Regolamento relativo alle progressioni economiche all'interno delle aree (DEP).

Le sigle sindacali presenti e la RSU approvano all'unanimità:

- la proposta relativa ai Criteri di ripartizione dei Fondi provvisori 2025 (D.D.G. n. 109 del 27/05/2025) tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali del CCNL 2019/2021 (rif. art. 63 del nuovo CCNL 2022/2024) e 103 Fondo premialità e condizioni di lavoro (rif. art. 64 del nuovo CCNL 2022/2024), così come anticipati con nota A.Re.S.S. Puglia n. 2397 del 08/07/2025, allegata alla nota di convocazione dell'odierno incontro di delegazione (prot. 4262/2025);
- il nuovo regolamento per l'attribuzione dei differenziali economici di professionalità (DEP) nella versione trasmessa con la nota di convocazione prot. n. 4262 del 18.12.2025.

La D.G. F.F. si impegna a far fronte a tutte le procedure *in itinere*, rappresentando la precarietà della situazione in cui versa l'agenzia, rassicurando, contestualmente, che l'attuale fase di transizione non ricadrà negativamente sui lavoratori.

Prende la parola il sig. Mincuzzi il quale sollecita il riscontro alla richiesta della FIALS del 19 novembre u.s. inerente alla erogazione dei buoni pasto nel lavoro agile, a cui la Direttrice risponde che sarà premura di questa Amministrazione di evadere tempestivamente le attuali pendenze, al fine di garantire il benessere dei

lavoratori.

La RSU invita a definire la ripartizione dei fondi e tutte le procedure consequenziali con maggiore anticipo, eventualmente sin dai primi mesi dell'anno. La Direttrice rassicura di provvedere ad una più puntuale calendarizzazione, utile alla pianificazione delle attività istituzionali.

In merito alla rappresentatività delle sigle sindacali, la Direttrice manifesta l'intendimento dell'amministrazione di mantenere un canale di comunicazione e collaborazione anche con le sigle non firmatarie del CCNL, individuando momenti informali di ascolto.

La riunione si conclude alle ore 10:00.

Si allega la nota di convocazione prot. 4262 del 18.12.2025 con relativi allegati.

f.to Lucia Bisceglia

f.to Francesco Fera

f.to Luigi Bruni

f.to Giuseppe Memola

f.to Massimo De Toma

f.to Antonella Carbone

f.to Massimo Mincuzzi

f.to Alessio Gurrado

- Alle OO.SS. firmatarie del CCNL 2022/2024
CISL FP
FIALS
NURSIND
NURSING UP
- Alla RSU
- Ai Componenti della Delegazione Trattante
A.Re.S.S. Puglia

OGGETTO: Convocazione della delegazione trattante del 23 Dicembre 2025.

Gentilissime/i,
richiamata:

- la nota prot. A.Re.S.S. n. 4004/2025 di convocazione della delegazione trattante per il giorno 15 dicembre 2025;
- la nota prot. A.Re.S.S. n. 4004/2025 di integrazione della documentazione (trasmissione bozza del nuovo *Regolamento per l'attribuzione dei differenziali economici di professionalità (DEP)*);
- la nota pec del 12.12.2025 di differimento dell'incontro di delegazione trattante;

con la presente le SS.LL. sono convocate presso la stanza della Direzione Generale di A.Re.S.S., sita in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 1° piano, il giorno **martedì 23 dicembre p.v., alle ore 09:30**, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Criteri di ripartizione dei Fondi provvisori 2025 (D.D.G. n. 109 del 27/05/2025) tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali del CCNL 2019/2021 (rif. art. 63 del nuovo CCNL 2022/2024) e 103 Fondo premialità e condizioni di lavoro (rif. art. 64 del nuovo CCNL 2022/2024), così come anticipati con nota A.Re.S.S. Puglia n. 2397 del 08/07/2025;

2. Proposta modifica regolamentazione relativa alle progressioni economiche all'interno delle aree;
3. Varie ed eventuali.

Si allega la documentazione correlata, di cui alle note in premessa:

- verbale RSU del 6/11/2025, inerente alle proposte di modifica del vigente regolamento relativo alle progressioni economiche;
- tabella riepilogativa relativa alla ripartizione provvisoria – 2025- delle risorse, tra le diverse destinazioni, all'interno di ciascuno dei due fondi (anticipata con nota A.Re.S.S. Puglia n. 2397 dell'8/07/2025);
- bozza del nuovo Regolamento per l'attribuzione dei differenziali economici di professionalità (DEP), elaborata recependo la proposta avanzata dalla RSU, con verbale del 6/11/2025.

Cordiali saluti.

La Direttrice Generale F.F.

Lucia Bisceglia

Al Direttore Generale
Dott. G. MIGLIORE

Al Direttore dell'Area di Direzione Amministrativa
Dott. F. FERA

Al Dirigente del Servizio Risorse Umane
Dott. M. B. MARSANO

OGGETTO: Regolamento Differenziali Economici di Professionalità (DEP) e convocazione delegazione trattante.

Facendo seguito alla riunione della RSU tenutasi in data 06/11/2025, con la presente si trasmette il verbale della stessa che ha deliberato proposte di modifica al regolamento in oggetto.

Si coglie, altresì, l'occasione per sollecitare la convocazione della delegazione trattante per un apposito incontro di contrattazione integrativa sull'argomento.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

In allegato: verbale riunione RSU del 06/11/2025.

Coordinatore RSU

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE E IL SOCIALE
Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale
Protocollo N.0004060732/2025
Protocollo N.0003855/2025 del 14/11/2025
Firmatario: ANTONELLA CARBONE

Verbale riunione RSU del 6 novembre 2025.

In data 06/11/2025 si riuniscono i componenti RSU in carica presso la sede dell'Agenzia al fine di discutere i seguenti argomenti:
eventuali modifiche da apportare al regolamento per le progressioni orizzontali;
varie ed eventuali.

Preliminarmente si sottopone a votazione la scelta di modificare il vigente regolamento per le progressioni orizzontali, giungendo alle conclusioni di seguito indicate:

- Carbone (CISL): favorevole;
- De Toma (UIL): contrario;
- Memola (CGIL): favorevole;
- Liuzzi (FIALS): favorevole;
- Bruni (FIALS): favorevole.

La posizione del rappresentante contrario è volta a garantire l'applicazione delle stesse condizioni di partecipazione del personale alla progressione orizzontale approvate per le precedenti due annualità, a conclusione del triennio di riferimento inserito dal CCNL 2020-2021.

La RSU approva a maggioranza.

Si procede, pertanto, a votare le singole modifiche.

ART. 3 – Criteri di valutazione. Esperienza professionale.

L'esperienza professionale, riferita a rapporto di lavoro subordinato con contratto a tempo pieno o determinato e a tempo pieno determinato alle dipendenze di una PA, verrà valutata sommando il punteggio come di seguito riportato:

- Ogni anno (a t.i. o t.d.) di servizio nella stessa area 0,05 al mese - 0,6 punti ad anno.
- Ogni anno (a t.i. o t.d.) di servizio nella stessa area svolto in ARESS ulteriori 0,05 al mese - 0,6 punti ad anno.
- Ogni anno (a t.i. o t.d.) di servizio nell'Area immediatamente inferiore 0,01 punti per mese - 0,12 ad anno.
- Ogni anno (a t.i. o t.d.) di servizio in A.Re.S.S. nell'Area immediatamente inferiore ulteriori 0,01 punti per mese - 0,12 ad anno.

Le suddette modifiche vengono sottoposte a votazione:

- Carbone (CISL): favorevole;
- De Toma (UIL): favorevole;
- Memola (CGIL): contrario;
- Liuzzi (FIALS): favorevole;
- Bruni (FIALS): favorevole.

La posizione dei rappresentanti favorevoli è volta alla valorizzazione del servizio in A.Re.S.S., in quanto riconosce l'esperienza professionale maturata attesa le specificità dell'ente.

La posizione del rappresentante contrario, pur apprezzando l'assottigliarsi, rispetto al vecchio regolamento, della differenza tra il punteggio attribuito all'esperienza maturata all'esterno e quella maturata all'interno

dell'Ente, è volta all'equiparazione dei punteggi da assegnare in relazione all'esperienza maturata all'interno e quella maturata all'esterno dell'Agenzia, con eliminazione della valorizzazione dell'esperienza in area inferiore rispetto a quella entro cui si concorre.

La RSU approva tale modifica a maggioranza.

Si propone di inserire il seguente parametro: permanenza nello stesso livello economico dalla data di ingresso in A.Re.S.S. (a t.i. o t.d.) 0,20 punti per mese, 2,40 ad anno.

La RSU approva tale modifica all'unanimità.

ART. 3 – Criteri di valutazione. Titoli di studio.

Saranno esclusi dalla valutazione i percorsi formativi e i titoli di studio finanziati dall'ente di appartenenza, sia esso A.Re.S.S. o altra P.A.

La RSU approva tale modifica all'unanimità.

ART. 3 – Criteri di valutazione. Titoli di studio. Area degli assistenti.

Si elimina "abilitazione professionale (attinente al profilo professionale posseduto) p. 0,5.

La RSU approva tale modifica all'unanimità.

Il punteggio per il servizio militare/civile viene riparametrato in funzione del nuovo punteggio attribuito al servizio nell'area par a 0,60 ad anno.

Relativamente alle tempistiche, la RSU all'unanimità delibera di chiedere all'Amministrazione che le procedure per l'attribuzione dei differenziali economici di professionalità all'interno delle Aree siano avviate contestualmente all'approvazione del fondo.

La RSU all'unanimità delibera, altresì, di chiedere all'Amministrazione la convocazione della delegazione trattante.

Il presente verbale viene letto e approvato da tutti i componenti e condiviso per la successiva firma digitale.

Luigi Bruni (FIALS)

Antonella Carbone (CISL)

Massimo De Toma (UIL)

Arcangela Liuzzi (FIALS)

Giuseppe Memola (CGIL)

ADDECO S.p.A. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLICE - IL SOGGERNO Fondo Incarichi, progressioni economiche e indennità professionali - Art. 102 del ccni 2019/2021 Aggiornamenti (Valori riferiti al Fondo provvisorio 2025 ex DDG n. 109 del 27/05/2025) Protocollo N. 0004004/2025 del 27/11/2025				338.657,65	
Definizione delle poste di destinazione dei fondi provvisori per la contrattazione integrativa - anno 2025					
1) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa				Note	
Quota parte del fondo destinato alla remunerazione dell'indennità di funzione dei vigenti incarichi di funzione: ex incarichi di funzione (rif. gen. 2025-mar. 2025) + incarichi di funzione organizzativa e professionale istituiti con il nuovo sistema incarichi ex DDG 2/27/2024		79.624,08 €		1) n. 3 incarichi di funzione organizzativa pregressi:	
				2) N. 7 IdF.P. (€ 7740 base annua) (dall'1/04/2025)	
				3) N. 2 IdF.P. (€ 7740 base annua) (dal 16/04/2025)	
				4) n. 1 IdF. P. (€ 7740 base annua) dall'1/06/2025	
				5) n. 2 IdF.O. (€ 10320 base annua) dall'1/04/2025	
Quota parte del fondo destinato alla remunerazione dell'indennità di funzione parte fissa degli incarichi professionali di base attribuiti a tutto il personale dell'Area dei Professionisti della Salute e funzionari non destinatario di un incarico di media o elevata complessità (ex art. 32, co. 8) (€ 1.000,00 annui compresa la 13° mensilità)		34.270,99 €			
Quota parte del fondo destinato alla remunerazione dei differenziali professionali storici (fasce già attribuite)		91.010,43 €			
Quota parte del fondo destinato alla remunerazione dell'indennità di qualificazione professionale assistenti (ex tab. K del CCNL 02/11/2022)		12.083,07 €			
Quota parte del fondo destinato alla remunerazione degli assegni ad personam		1.755,46 €			
Quota parte del fondo destinato alla remunerazione dell'indennità professionale specifica (ex tab. J del CCNL 2/11/2022)		433,80 €			
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa		219.177,83 €			
2) Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo					
Quota parte del fondo destinato alle progressioni economiche all'interno delle Aree (art. 19 CCNL 02/11/2022)		97.103,90 €		Quota parte fondi da destinare ai nuovi differenziali di professionalità a partire dall'annualità 2024 con una proiezione di un ulteriore triennio. N.B. tab. E) CCNL 2/11/2022 (valore lordo annuo differenziale stipendiale pari a € 1200,00 per l'Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari, € 1.000,00 per l'Area degli Assistenti)	
Quota parte del fondo destinato al finanziamento degli incarichi funzionali previsti dagli artt. 24 e ss. CCNL 02/11/2022) (rif. Incarichi di funzione organizzativa/professionale di media ed elevata complessità)		22.375,92 €			
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo		119.479,82 €			
3) Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa					
1) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa		219.177,83 €			
2) Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo		119.479,82 €			
Totale provvisorio poste di destinazione Fondi ex art. 102 - anno 2025		338.657,65 €			
Fondo premialità e condizioni di lavoro - Art. 103 del ccnl 2019/2021 (Valori riferiti al Fondo provvisorio 2025 ex DDG n. 109 del 27/05/2025)					
Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo		113.947,81			
Quota parte del fondo per la remunerazione della produttività collettiva prevista dall'art. 103, co. 9, lett. C) del CCNL 02/11/2022 (c. premi correlati alla performance organizzativa o individuale)		93.947,81 €			
Compensi di lavoro straordinario		20.000,00 €			
Totale provvisorio poste di destinazione Fondi ex art. 103 - anno 2025		113.947,81 €			

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE
DEI DIFFERENZIALI ECONOMICI DI PROFESSIONALITÀ (DEP)

- BOZZA -

Approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. del

INDICE

2

ART. 1 Requisiti generali di ammissione	Pag. 3
ART. 2 Motivi di esclusione	Pag. 3
ART. 3 Criteri di valutazione	Pag. 4
Art. 4 Definizione delle graduatorie di selezione	Pag. 6
Art. 5 Criteri di ripartizione delle risorse	Pag. 6
Art. 6 Procedure di attribuzione dei benefici economici	Pag. 7
Art. 7 Validità delle graduatorie	Pag. 7
Art. 8 Accesso agli atti di selezione	Pag. 7
Art. 9 Norma finale	Pag. 8

ART. 1 Requisiti generali di ammissione

I differenziali economici di professionalità sono attribuiti, nel limite delle risorse stanziare secondo quanto annualmente stabilito in sede di contrattazione decentrata, in relazione alla valutazione dell'esperienza professionale acquisita ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dalla metodologia di valutazione vigente. Le stesse sono attribuite in modo selettivo ad una quota parziale di dipendenti, con riferimento al personale dell'A.Re.S.S. Puglia, di ruolo, presente alla data del 1° Gennaio dell'anno in corso, a partire dal quale avranno decorrenza i relativi benefici. Concorrono alla selezione per l'attribuzione del differenziale economico di professionalità all'interno dell'area di appartenenza, i dipendenti A.Re.S.S.:

- Con rapporto di lavoro subordinato e a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di riferimento della progressione;
- Con almeno 36 mesi di servizio subordinato a tempo indeterminato e/o determinato, maturati nella Pubblica Amministrazione, alla data del 31 dicembre precedente all'anno di riferimento della procedura di progressione, purché prestati nella stessa area e nello stesso differenziale economico;
- Che, nei due anni antecedenti all'anno di riferimento della progressione, non abbiano subito provvedimenti disciplinari superiori alla multa. Laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare. Se dall'esito del procedimento al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura.

Per il calcolo del periodo minimo di permanenza nel differenziale/livello economico, non si considerano i periodi di aspettativa e di congedo non retribuito non utili ai fini dell'anzianità, a fini previdenziali ed assistenziali.

Possono concorrere, inoltre, i dipendenti A.Re.S.S., in comando o distacco presso altro Ente, in possesso dei requisiti di cui sopra, secondo le procedure previste dal presente regolamento.

ART. 2 Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- aver trasmesso la domanda oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
- aver trasmesso la domanda con modalità diverse rispetto a quanto previsto dal bando.

Alla progressione economica non partecipano i dipendenti che:

- hanno riportato sanzioni disciplinari più gravi della multa e sono incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio nel biennio di riferimento, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado;
- appartengono all'ultimo differenziale economico di professionalità.

ART. 3 Criteri di valutazione

La valutazione tiene conto dei seguenti criteri:

➤ **Valutazione della performance dell'ultimo triennio – max punti 55**

Il calcolo viene effettuato sulla media delle valutazioni nel triennio precedente, rapportata in base 55.

Esempio: Valutazione I anno 100. Valutazione II anno 98. Valutazione III anno 99.

Media delle Valutazioni: 99.

99 viene rapportato in base 55 (ovvero 54,45).

I dipendenti A.Re.S.S., che prestano la loro attività lavorativa presso altre Amministrazioni a seguito di comando/distacco saranno valutati, per il periodo di riferimento, previa acquisizione delle schede di valutazione rilasciate dall'ente presso il quale sono in comando/distacco. In caso di utilizzo di parametri differenti il risultato della prestazione individuale si otterrà operando le debite proporzioni.

➤ **Esperienza professionale – max punti 40**

Per “esperienza professionale” deve intendersi quella maturata, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato e a tempo parziale, presso l'A.Re.S.S. Puglia, presso Aziende od Enti del comparto Sanità, nonché presso altre amministrazioni di comparti diversi.

L'esperienza professionale, riferita a rapporto di lavoro subordinato con contratto a tempo pieno indeterminato e a tempo pieno determinato alle dipendenze di una PA, verrà valutata sommando il punteggio riferito a:

A) Esperienza di servizio:

- 1- ogni anno (a t.i. o t.d.) di servizio nella PA nella stessa area, 0.05 punti per mese – 0.6 punti per anno;
- 2- ogni anno (a t.i. o t.d.) di servizio in A.Re.S.S., nella stessa area ulteriori 0.05 punti per mese rispetto al pt.1 – 0.6 punti per anno;
- 3- ogni anno (a t.i. o t.d.) di servizio nella PA nell'area immediatamente inferiore, 0.01 punti per mese – 0.12 per anno;
- 4- ogni anno (a t.i. o t.d.) di servizio in A.Re.S.S. nell'area immediatamente inferiore, ulteriori 0.01 punti per mese rispetto al pt.3 – 0.12 per anno.

B) Permanenza nell'attuale livello economico o differenziale economico di professionalità:

permanenza nell'attuale livello/differenziale economico di professionalità dalla data di ingresso in A.Re.S.S., a tempo determinato e indeterminato, 0.2 per mese – 2.4 punti per anno.

Sono esclusi dal computo dell'esperienza professionale i periodi di aspettativa e di congedo non retribuiti, goduti nel triennio di riferimento, non utili ai fini dell'anzianità, ai fini previdenziali ed assistenziali.

I periodi di servizio svolti ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D. Lgs. 40/2017, ivi incluso il servizio militare obbligatorio, il servizio civile sostitutivo di quest'ultimo e il servizio civile volontario, sono considerati quale attività di servizio nella Pubblica amministrazione nella stessa area e valutati ai sensi del precedente punto 1 lettera A).

➤ Titoli di studio – max Punti 5

Saranno utili ai fini della valutazione i soli titoli di studio di livello superiore rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area di appartenenza, purché pertinenti alle attività e alle mansioni riferite al profilo professionale di appartenenza e all'ambito delle attività scientifiche e istituzionali dell'Agenzia.

Per l'attribuzione del punteggio riferito ai Titoli di Studio si stabiliscono gli ulteriori seguenti principi:

- sono considerati titoli di studio attinenti al profilo e al ruolo di appartenenza, esclusivamente quelli previsti dalla declaratoria contrattuale come requisiti di accesso dall'esterno;
- non verrà valutato il titolo di studio inferiore se in possesso di quello superiore (ad es. la laurea di I livello prodromica al conseguimento della laurea di II livello);
- il titolo che costituisce requisito di accesso al profilo ricoperto, non verrà valutato;
- per il personale dell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari, saranno considerati solo i titoli ulteriori rispetto alla prima laurea specialistica/magistrale/v.o. posseduta anche nel caso in cui il titolo di accesso è costituito dalla laurea triennale.

Saranno esclusi dalla valutazione percorsi formativi e titoli di studio finanziati dall'ente di appartenenza, A.Re.S.S. o altra PA in cui il dipendente prestava servizio.

- Area degli assistenti

Titoli di studio superiori a quello di accesso

- laurea triennale (I livello) p. 3
- laurea magistrale o specialistica (II livello) p. 2
- laurea v.o. o magistrale a ciclo unico p. 5
- master di II livello annuale p. 2
- master di I livello annuale p. 1
- corso di perfezionamento annuale p. 1
- certificazioni di informatica o di inglese legalmente riconosciute p. 0,25 (max 1)

- Area professionisti della salute e funzionari

Titoli di studio ulteriori rispetto al titolo di accesso

- laurea triennale (I livello) p. 3
- laurea magistrale o specialistica (II livello) p. 2
- laurea v.o. o magistrale a ciclo unico p. 5
- dottorato di ricerca p. 4
- master di II livello annuale p. 2
- master di I livello annuale p. 1
- corso di perfezionamento annuale p. 1
- abilitazione professionale (attinente al profilo professionale posseduto) p. 0,5
- certificazioni di informatica o di inglese legalmente riconosciute p. 0,25 (max 1)

Art. 4 Definizione delle graduatorie di selezione

Al termine della selezione, saranno attribuiti i punteggi spettanti sulla scorta delle dichiarazioni rese dai dipendenti e saranno formulate apposite graduatorie suddivise per aree.

Il Servizio Risorse Umane si riserva di effettuare, a campione, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

In caso di parità di punteggio il differenziale economico di professionalità sarà attribuito secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1- al personale che abbia conseguito il minor numero di differenziali economici di professionalità;
- 2- al personale con la maggiore numero di anni di permanenza nel differenziale economico di professionalità.

In caso di ulteriore parità di punteggio, per l'attribuzione del differenziale economico di professionalità si utilizzeranno i seguenti criteri di precedenza:

- 1- Anzianità di servizio maturata in A.Re.S.S. con rapporto di lavoro a tempo determinato e/o indeterminato;
- 2- Anzianità di servizio complessiva con contratto di lavoro subordinato;
- 3- Maggiore età anagrafica.

Art. 5 Criteri di ripartizione delle risorse

Per stabilire il numero dei differenziali economici di professionalità attribuibili, tenuto conto delle complessive risorse finanziarie disponibili nel fondo e dell'importo concordato da destinare alla presente procedura, nel limite stabilito all'art. 1 - in applicazione del richiamato "principio di selettività" rispetto alla platea del personale avente diritto a partecipare - si calcola il rapporto di incidenza, in termini di spesa, del numero degli aventi diritto in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente alla procedura alla procedura, distinto per ogni singola area per il valore del differenziale economico di destinazione. La percentuale di incidenza di DEP così ottenuta, rapportata sulle somme a disposizione, determina la somma a disposizione per i DEP per ciascuna area di personale.

Sono fatti salvi i principi di priorità indicati dall'art. 19 comma 4, lettera e) del CCNL 02/11/2022.

Art. 6 Procedure di attribuzione dei benefici economici

Con atto del Direttore Generale, al personale utilmente collocato in graduatoria, nel rispetto di quanto previsto contrattualmente, è attribuito, il differenziale economico di professionalità con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di competenza.

In base alla graduatoria stilata ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento, tenuto conto dei principi indicati dalla lettera e) del comma 4 dell'art. 19 del CCNL 02/11/2022 e nei limiti di una quota pari al 10% delle risorse complessivamente messe a disposizione dalla contrattazione integrativa, l'Agenzia procede prioritariamente ad attribuire il beneficio al personale che abbia maturato:

- almeno 10 anni di esperienza professionale nella ex categoria o nella nuova area di inquadramento senza aver mai conseguito progressioni economiche/DEP;
- almeno 20 anni di esperienza professionale nella ex categoria o nella nuova area di inquadramento e che, durante tale periodo, abbia conseguito fino a due progressioni economiche/DEP.

Qualora residuino risorse, dopo aver soddisfatto i criteri di priorità sopra indicati, queste saranno utilizzate, unitamente alla quota del 90% delle risorse disponibili residue, per la progressione nei differenziali economici di professionalità del restante personale, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Art. 7 Validità delle graduatorie

Le graduatorie hanno validità esclusivamente per i DEP individuati per l'anno di riferimento.

Art. 8 Accesso agli atti di selezione

L'accesso agli atti della valutazione selettiva ha luogo con le procedure di cui agli artt. 22 e segg. della legge n. 241/90 ed è consentito, limitatamente ai dipendenti aventi titolo, al termine del relativo procedimento e, comunque, non prima dell'approvazione della graduatoria.

I partecipanti possono avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.

Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali, e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i partecipanti, prendendo parte alla procedura, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione in cui è necessaria la comparazione dei valori di ciascuno.

Tali atti, quindi, una volta acquisiti alla procedura, escono dalla sfera dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

Art. 9 Norma finale

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento al CCNL vigente e ad ogni altra normativa riguardante la materia.

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

ACCORDO INTEGRATIVO

DESTINAZIONE RISORSE FONDI CONTRATTUALI AL PERSONALE DI COMPARTO

DEFINIZIONE CRITERI PROCEDURE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE

MODULO 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativi agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	23/12/2025
Periodo temporale di vigenza	2025
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presidente: Direttore Generale f.f. dott. sa Lucia BISCEGLIA • Direttore dell'Area di Direzione Amministrativa nonché Dirigente ad interim del Servizio Risorse Umane dott. Francesco FERA • dott. Francesco FERA <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>RSU: sig.ra Arcangela LIUZZI dott. Luigi BRUNI dott. Giuseppe MEMOLA dott. Massimo DE TOMA dott.sa Antonella CARBONE</p> <p>OO.SS.: CISL FP FIALS NURSING UP NURSIND</p> <p>Organizzazione sindacali presenti alla contrattazione il giorno della sottoscrizione:</p> <p>RSU: dott. Luigi BRUNI</p>

	<p>dott. Giuseppe MEMOLA dott. Massimo DE TOMA dott.sa Antonella CARBONE</p> <p>OO.SS.: CISL FP FIALS</p> <p>Organizzazione sindacali firmatarie</p> <p>RSU: dott. Luigi BRUNI dott. Giuseppe MEMOLA dott. Massimo DE TOMA dott.sa Antonella CARBONE</p> <p>OO.SS.: CISL FP FIALS</p>
Soggetti destinatari	Personale non dirigenziale – area comparto CCNL Sanità
Materie trattate dall'accordo integrativo (descrizione sintetica)	<p>- Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui all'art. 63 <i>Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali</i> (ex art. 102 del CCNL 2019/2021) e art. 64 <i>Fondo premialità e condizioni di lavoro</i> del CCNL 2022/2024 relativo al personale del Comparto Sanità del 27/10/2025.</p> <p>- criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche all'interno delle aree.</p>

<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>In attesa di acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p>La presente relazione e l'Accordo integrativo sono trasmessi al Collegio Sindacale per gli adempimenti di competenza.</p>
---	---	---

		Il Piano della Performance 2025-2027 di A.Re.S.S. Puglia, ai sensi del D.L. 80/2021, è confluito nella sezione 2.2 "Performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 15 del 31/01/2025.
		Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025-2027 è confluito nella sezione 2 "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 15 del 31/01/2025.
		Viene assolto l'obbligo di pubblicazione imposto dal D.Lgs. 33/2013 sul sito web istituzionale, relativo all'accordo integrativo.
		La relazione della performance per l'anno 2025 sarà validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 del d.Lgs 150/2009. Fino a quel momento nessun pagamento degli incentivi di produttività o risultato avrà luogo.

MODULO 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

a) Illustrazione di quanto disposto dall'Accordo integrativo.

A partire dalla quantificazione **dei Fondi provvisori 2025** per le risorse decentrate destinate al personale di comparto, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. Puglia n. 109 del 27/05/2025, certificati dal Collegio sindacale con verbale n. 21 del 23 giugno 2025, l'accordo definisce, ai sensi dell'art. 9 del CCNL 2022/2024 del comparto Sanità:

- I criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni del Contratto collettivo nazionale del comparto della Sanità che regolano la materia. In particolare, sulla base della proposta di ripartizione dei fondi avanzata dall'Amministrazione, in sede di convocazione della Delegazione trattante il giorno 23/12/2025 sono state previste le seguenti destinazioni:
 - destinazione di una somma complessiva, a carico del Fondo ex art. 63 del CCNL 2022/2024 (ex art. 102 del CCNL 2019/2021) "*Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali*", per il finanziamento degli incarichi funzionali previsti dagli artt. 21 e ss. del CCNL 2022/2024 (ex artt. 24 e ss del CCNL 2019/2021), di media ed elevata complessità, nei limiti delle risorse disponibili alla contrattazione integrativa, pari a **€. 102.000,00**.
 - destinazione di una somma pari a **€. 97.103,90** alle Progressioni economiche all'interno delle Aree ai sensi dell'art. 19 del CCNL 2019/2021, a carico del medesimo Fondo ex art. 63.
 - destinazione di una somma pari a **€. 93.947,81** a carico del Fondo ex art. 64 del CCNL 2022/2024 (ex art. 103 del CCNL 2019/2021) "*Premialità e condizioni di lavoro*", per la remunerazione della produttività collettiva;

- destinazione di una somma pari a **€ 20.000,00** a carico del medesimo Fondo ex art. 64, quale compenso per lavoro straordinario.

2. I criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche all'interno delle aree, con l'approvazione ad unanimità del *Regolamento per l'attribuzione dei differenziali economici di professionalità*, allegato.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi contrattuali.

Con deliberazioni del Direttore Generale n. 109 del 27/05/2025 si è proceduto alla costituzione ed al finanziamento del fondo provvisorio previsto dalla contrattazione collettiva nazionale, per l'anno 2025:

1. Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali ex art. 63 del CCNL 2022/2024 (ex art. 102 del CCNL 2019/2022): € 338.657,65 annui complessivi;
2. Fondo premialità e condizioni di lavoro ex art. 64 del CCNL 2022/2024 (ex art. 103 del CCNL 2019/2021): € 113.947,81 annui complessivi;

La predetta quantificazione delle risorse è stata oggetto di certificazione da parte del Collegio dei Sindaci in data 23/06/2025 con verbale n. 21.

Tali risorse vengono utilizzate per finanziare annualmente:

Con riferimento al Fondo di cui al punto 1:

- a) le indennità correlate agli incarichi
- b) i differenziali economici di professionalità di cui all'art. 19 del CCNL 2019/2021
- c) gli assegni ad personam attribuiti nel caso di passaggio di area
- d) l'indennità di qualificazione professionale di cui all'art. 99, comma 3, lett. c) del CCNL 2019/2021
- e) l'indennità professionale specifica di cui all'art. 108 del CCNL 2019/2021.

Con riferimento al Fondo di cui al punto 2:

- a) i compensi di lavoro straordinario di cui all'art. 47 (Lavoro straordinario) del CCNL 2019/2021
- b) premi correlati alla performance organizzativa o individuale

Si rileva la mancata previsione di utilizzo delle risorse del Fondo ex art. 64 per indennità correlate alle condizioni di lavoro, attesa la non riconducibilità a tali compiti (a titolo meramente esemplificativo: indennità di turno, per servizio notturno e festivo etc.) delle attività attualmente rientranti nella competenza, propria ovvero delegata, dell'Agenzia.

c) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto collettivo decentrato integrativo oggetto della presente relazione, non produce alcun effetto abrogativo implicito.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile)

ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

La necessaria ed ineludibile valorizzazione del merito, prevista dalla legge sia all'art. 18, d. lgs. 150/2009 sia all'art. 5, comma 11, d. l. 95/2012, convertito con l. 135/2012, è garantita dall'applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 14/2023, ed in particolare dal criterio di proporzionalità diretta tra valutazione/retribuzione di produttività spettante, ivi previsto all'art. 14, così come aggiornato da successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 123 del 15/07/2024.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrative – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

I criteri per la definizione delle progressioni economiche orizzontali all'interno delle Aree, richiamati nella proposta di Regolamento aziendale per l'attribuzione dei Differenziali Economici di Professionalità, approvato con il presente accordo, sono improntati ai fattori di valutazione individuati nell'art. 19 del CCNL 2019/2021, sì da remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti, nello svolgimento delle attribuzioni proprie dell'area; di seguito i criteri di valutazione di cui al regolamento:

- 1) Valutazione della performance dell'ultimo triennio – max punti 55
- 2) Esperienza professionale – max Punti 40
- 3) Titoli di studio – max Punti 5

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009

Dalla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto, essendo prevista la destinazione di somme specificamente dedicate alla valorizzazione del merito e della competenza professionale, sono attesi risultati compatibili con gli obiettivi strategici e operativi previsti nei documenti di pianificazione e di gestione, ovvero nella sezione Performance del PIAO 2025/2027 di questa Agenzia (D.D.G. n. 15/2025), riferito all'annualità 2025 che si riassumono di seguito:

- 1) Rafforzare le politiche di prevenzione delle malattie e di promozione della salute in un'ottica One Health e di integrazione intersettoriale, anche in coerenza con i programmi nazionali per la Salute (Cancro, PNO, PNP, Malattie Rare, ecc) organizzativa
- 2) Supportare la rimodulazione dei servizi sanitari, attraverso la definizione e il monitoraggio del bisogno di salute della popolazione e del contrasto alle disuguaglianze
- 3) Consolidamento dei processi di valutazione dell'efficacia delle azioni di programmazione sanitaria, in termini di promozione della salute e di qualità e di sicurezza e sostenibilità delle cure
- 4) Promozione degli approcci di integrated & connected care attraverso la leva di sistemi "ibridi" di Clinical Governance, l'abilitazione e trasformazione digitale dei processi sanitari e le sperimentazioni gestionali
- 5) Governance di sistema e supporto al programma operativo della Regione Puglia
- 6) Trasformazione digitale, Data Protection e innovation management dell'Agenzia
- 7) Anticorruzione e Trasparenza

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

PARTE III

MODULO 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con deliberazione del Direttore Generale n. 109 del 27/05/2025 sono stati determinati in via provvisoria i fondi contrattuali anno 2025 per il trattamento economico accessorio del personale dell'Area del Comparto di cui agli articoli 102 e 103 del CCNL 2/11/2022, così come sintetizzati nella tabella sotto riportata:

III.1.1 – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali - art. 102	
ANNO 2025	€uro
Somme destinate nell'anno 2022 al finanziamento di:	
(Rif. art. 102, co. 2, lett. a) CCNL 2019/2021) Indennità incarichi di funzione e coordinamento	167.456,53
(Rif. Art. 102, co. 2, lett. b) CCNL 2019/2021) Indennità turno unico ex art. 32 comma 5 ccnl 2022	0,00
(Rif. Art. 102, co. 2, lett. c) CCNL 2019/2021) Valore comune indennità qualificazione prof.le	42.744,22
(Rif. art.102, co. 2, lett. c) CCNL 2019/2021) Indennità professionale specifica	433,82
(Rif. art. 102, co. 2, lett. d) CCNL 2019/2021) Risorse destinate a fasce economiche del personale	98.899,98
(Rif. art. 102, co. 2, lett. e) Differenziale economico (solo stipendio tabellare) personale categoria D e il livello Super	3.955,08
Totale fondo iniziale anno 2023	313.489,62
N. dipendenti (Teste Equivalenti) considerati per la costituzione del fondo	52
Media pro capite	6.028,65
N. dipendenti (Teste Equivalenti) (previsti) anno 2025	54
Riallineamento al valore medio - art. 11 DL n. 35/2019 convertito con L. n. 60/2019	325.546,92
Totale fondo iniziale anno 2025 compresa applicazione D.L. n. 35/2019	325.546,92
Incremento valore economico fasce a valere dal 01/01/2021 - art. 101 comma 2 CCNL 2019/2021	1.950,05
Incremento ex art. 80, co. 3, lett. a) CCNL 2016/2018, pari a € 91 per il personale in servizio al 31/12/2015 - su base annua	2.457,00
Incremento ex art.102, co. 3, lett. a) RIA personale cessato dal servizio (1 dipendente cat. D)	2.492,88
Incremento ex art. 101, co. 1, CCNL 2019/2021 pari a € 84,50 per il personale in servizio al 31/12/2018 - su base annua	2.281,50
Incremento ex art. 102, co. 5 CCNL 2019/2021, non superiore a €145,53 per il personale in servizio al 31/12/2018 - su base annua	3.929,31
Incremento a seguito di aumento della dotazione organica rispetto a quella presa a base di calcolo	0,00

Totale fondo ex art. 102 utilizzabile nell' anno 2025	338.657,65
--	-------------------

Fondo premialità e condizioni di lavoro - art. 103	
ANNO 2025	€uro
Fondo condizioni di lavoro ed incarichi consolidato al 2022 - Al netto dell'applicazione del D.L. 35/2019	232.138,26
Fondo premialità e fasce consolidato al 2022 - Al netto dell'applicazione del D.L. 35/2019	178.824,88
Trasferimento somme al fondo art. 102 CCNL 2019/2021 destinate a:	
(Rif. art. 103, co. 2, lett. a) CCNL 2019/2021) Indennità incarichi di funzione e coordinamento	-167.456,53
(Rif. Art. 102, co. 2, lett. b) CCNL 2019/2021) Indennità turno unico ex art. 32 comma 5 ccnl 2022	0,00
(Rif. art. 103, co. 2, lett. a) CCNL 2019/2021) Valore comune indennità qualificazione prof.le	-42.744,22
(Rif. art.102, co. 2, lett. c) CCNL 2019/2021) Indennità professionale specifica	-433,82
(Rif. art. 103, co. 2, lett. a) Risorse destinate a fasce economiche del personale	-98.899,98
Totale fondo iniziale anno 2023	101.428,60
N. dipendenti (Teste Equivalenti) considerati per la costituzione del fondo	52
Media pro capite	1.950,55
N. dipendenti (Teste Equivalenti) (previsti) anno 2024	54
Riallineamento al valore medio - art. 11 DL n. 35/2019 convertito con L. n. 60/2019	105.329,70
Totale fondo iniziale anno 2025 compresa applicazione D.L. n. 35/2019	105.329,70
Incremento ex art. 103, co. 7 CCNL 2019/2021 pari a € 68,41 per il personale in servizio al 31/12/2018 - su base annua - *	1.847,07
Incremento Fondo (parte variabile) ex art. 103, co. 5, lett. d) del CCNL 2019/2021	6.771,04
Totale Fondo ex art. 103 utilizzabile nell'anno 2025	113.947,81

III.1.4 – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Fondi del Comparto	Provvisorio Fondi anno 2025
Art. 102 – Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali	€. 338.657,65
Art. 103 – Fondo premialità e condizioni di lavoro	€. 113.947,81
Totale Risorse	€. 452.605,46

MODULO 2 – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione III.2.1 Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Quota parte del fondo ex art. 102 del CCNL 2019/2021 (art. 63 nuovo CCNL 2022/2024) destinato alla remunerazione dell'indennità di funzione dei vigenti incarichi di funzione organizzativa e di funzione professionale	79.624,08 €
Quota parte del fondo ex art. 102 del CCNL 2019/2021 (art. 63 nuovo CCNL 2022/2024) destinato alla remunerazione dell'indennità di funzione parte fissa degli incarichi professionali di base attribuiti a tutto il personale dell'Area dei Professionisti della Salute e funzionari non destinatario di un incarico di media o elevata complessità (ex art. 32, co. 8) (€ 1.000,00 annui compresa la 13° mensilità)	34.270,99 €
Quota parte del fondo ex art. 102 del CCNL 2019/2021 (art. 63 nuovo CCNL 2022/2024) destinato alla remunerazione dei differenziali professionali storici (fasce già attribuite)	91.010,93 €
Quota parte del fondo ex art. 102 del CCNL 2019/2021 (art. 63 nuovo CCNL 2022/2024) destinato alla remunerazione dell'indennità di qualificazione professionale assistenti (ex tab. K del CCNL 02/11/2022)	12.083,07 €
Quota parte del fondo ex art. 102 destinato alla remunerazione degli assegni ad personam	1.755,46 €
Quota parte del fondo ex art. 102 destinato alla remunerazione dell'indennità professionale specifica (ex tab. J del CCNL 2/11/2022)	433,80 €

III.2.2 – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo

Quota parte del fondo ex art. 102 destinato alle progressioni economiche all'interno delle Aree (art. 19 CCNL 02/11/2022)	97.103,90 €
Quota parte del fondo ex art. 102 destinato al finanziamento degli incarichi funzionali previsti dagli artt. 24 e ss. CCNL 02/11/2022) (rif. Incarichi di funzione organizzativa/professionale di media ed elevata complessità)	22.375,92 €
Quota parte del fondo per la remunerazione della produttività collettiva prevista dall'art. 103, co. 9, lett. C) del CCNL 02/11/2022 (c. premi correlati alla performance organizzativa o individuale)	93.947,81 €
Compensi di lavoro straordinario	20.000,00 €

III.2.3 – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nulla da esporre

III.2.4 – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	219.177,83 €.
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione	233.427,63 €
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 452.605,46

III 2.5. – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nulla da esporre.

Sezione III.2.6 – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- a. **Attestazione motivate del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.**

In considerazione della quantificazione delle risorse stabili del Fondo, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono totalmente finanziate con risorse stabili.

- b. **Attestazione motivate del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.**

Gli incentivi economici sono erogati in base alle disposizioni del CCNL 2019/2021 e del CCNL 2022/2024 (e dei precedenti CCNL per quanto non regolamentato da questi ultimi) e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Agenzia in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

- c. **Attestazione motivate del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).**

Per l'anno 2025, in applicazione delle disposizioni normative che prevedono la loro attribuzione ad una quota limitata di dipendenti, ovvero al massimo al 50% della platea dei potenziali beneficiari, a fronte delle indicazioni rese dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, le progressioni si realizzeranno con criteri di meritocrazia ed imparzialità, in applicazione del *Regolamento per l'attribuzione dei Differenziali Economici di Professionalità*, allegato al presente Accordo integrativo.

III 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa a confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Di seguito il Fondo per la contrattazione integrativa definitivo relativo all'anno 2024, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 111 del 27/05/2025 certificato dal Collegio sindacale con Verbale n. 20 del 23/06/2025, in confronto con il Fondo per la contrattazione integrativa provvisorio relativo all'anno 2025, certificato dal Collegio Sindacale con Verbale n. 21 del 23/06/2025:

Fondi del Comparto	Definitivo Fondi anno 2024	Provvisorio Fondi anno 2025
Art. 102 – Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali	350.714,95	€. 338.657,65
Art. 103 – Fondo premialità e condizioni di lavoro	136.827,13	€. 113.947,81
Totale risorse	487.542,07	€. 452.605,46

III.4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III. 4.1. - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase di programmazione della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in voci di conto economico di bilancio dedicati.

L'adeguamento delle rispettive voci di bilancio, stanziato sulla base di dati a preventivo, viene effettuato in sede di approvazione del bilancio di esercizio.

III.4.2.- Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'ammontare complessivo del Fondo 2025 risulta coperto dagli stanziamenti a bilancio e compatibili coi limiti di spesa previsti dalla legge.

III.4.3. - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 242/2024 contiene tutte le somme necessarie a finanziare il fondo.

Il Direttore dell'Area di Direzione Amministrativa e
 Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Umane
 f.to dott. Francesco FERA

La Direttrice Generale f.f.
 f.to dott.ssa Lucia BISCEGLIA